



University of Gastronomic Sciences
Università degli Studi
di Scienze Gastronomiche

Regolamento tesi di Dottorato

(approvato dal Comitato di Coordinamento del 26/10/2023)



Art. 1 - Premessa

1.1 – Le tesi di Dottorato costituiscono una risorsa documentaria del patrimonio intellettuale e scientifico dell’Ateneo e, come tale, ne è consentito l’accesso e la consultazione, salvaguardando il rispetto della normativa in materia di diritto d’autore.

1.2 - Le tesi di Dottorato hanno una duplice funzione:

- documento amministrativo - certifica la conclusione di un percorso di studio condotto dal dottorando e come tale va conservata nel fascicolo dello studente;
- pubblicazione scientifica - documenta il lavoro di ricerca dell'autore e risulta a tutti gli effetti equiparabile a un titolo bibliografico.

Art. 2 - Ambito di applicazione

2.1 - Il presente Regolamento detta le linee guida per redazione, la presentazione e la discussione delle tesi di Dottorato di ricerca e gli adempimenti connessi.

Art. 3 – Tesi di Dottorato

3.1 – La tesi di Dottorato consiste

- in una dissertazione scritta, in lingua italiana o in lingua inglese, della lunghezza minima di circa 300.000 caratteri (spazi inclusi, bibliografia esclusa) o di circa 50.000 parole (spazi inclusi, bibliografia esclusa);
ovvero
- in una collezione di almeno quattro articoli scientifici (*Research article*, non review o comunicazioni brevi, su riviste scientifiche indicizzate da Scopus o Web of Science), in lingua italiana o in lingua inglese, di cui almeno uno pubblicato, due almeno *submitted* e uno in preparazione, in tutti i casi di cui il candidato sia unico o primo autore; questa serie di articoli deve essere accompagnata da un’introduzione che ne descriva il significato e la coerenza complessivi relativamente al tema generale del progetto.

Entrambi i tipi di tesi devono dare conto di una ricerca originale condotta con sicurezza di metodo, padronanza della letteratura e adeguata capacità di scrittura dalla quale emergano risultati di rilevanza scientifica.

Art. 4 – Procedura per la redazione, presentazione e discussione della tesi di Dottorato

4.1 – Entro il termine del II anno del Corso di Dottorato (si intende con ciò l’ultimo giorno del mese di luglio), il dottorando deve proporre al Coordinatore del Corso, in accordo con il Supervisore relatore e



con il supporto di una presentazione scritta, la tipologia di tesi, il titolo preliminare della propria tesi di ricerca, gli obiettivi e il piano di lavoro previsto per il completamento della tesi stessa. Il Coordinatore porterà le proposte al Comitato di Coordinamento che le valuterà contestualmente alla valutazione complessiva del passaggio al III anno di Corso.

4.2 - Durante il III anno di Corso, il dottorando

- redige la tesi;
- aggiorna il Comitato di Coordinamento, secondo modalità e termini indicati dal Coordinatore del Corso, sullo stato di avanzamento del suo lavoro di tesi.

4.3 - Nel II semestre del III anno di Corso – precisamente, tra i mesi di gennaio e di giugno -, nei termini indicati dal Coordinatore del Corso, il dottorando definisce con il Supervisore il titolo della propria tesi di ricerca e presenta al Coordinatore del Corso una relazione scritta con i risultati preliminari del suo lavoro di ricerca. Il Coordinatore procede a presentare le proposte al Comitato di Coordinamento per le relative valutazioni, e a darne notizia nel primo Collegio dei Docenti utile, salvo il diritto alla proroga previsto dal Regolamento del Corso di Dottorato.

4.4 - Nel caso di valutazione non positiva di tale relazione da parte del Comitato di Coordinamento, al dottorando è consentita solo una seconda possibilità di relazione preliminare, da tenersi entro i termini stabiliti dal Coordinatore del Corso. Un ulteriore giudizio negativo determina l'esclusione del dottorando dal Corso.

4.5 - A seguito di valutazione positiva della presentazione di cui sopra, il Coordinatore, sentito il parere del Supervisore del dottorando e i membri del Comitato di Coordinamento, nomina due valutatori di tesi di elevata qualificazione, anche appartenenti a istituzioni estere, esterni all'Università.

4.6 – Su autorizzazione del Supervisore, a seguito dell'esito positivo (di cui il Supervisore ha responsabilità) della procedura di controllo antiplagio sul sistema Turnitin, entro il 30 novembre successivo alla conclusione del Corso di Dottorato, il dottorando invia la tesi completa ai valutatori, mettendo in copia sia il Supervisore sia il Coordinatore del Corso. I valutatori e il Supervisore devono inviare al Coordinatore del Corso di Dottorato un giudizio analitico scritto sulla tesi, proponendone l'ammissione alla discussione pubblica o proponendone il rinvio per un periodo non superiore a 6 mesi, qualora essi riscontrino la necessità di significative integrazioni o strutturali correzioni.

Trascorso tale periodo, la tesi è in ogni caso ammessa alla discussione, corredata da un nuovo parere scritto dei medesimi valutatori, reso alla luce delle integrazioni o correzioni eventualmente apportate

Sulla base delle valutazioni ricevute, il Coordinatore del Corso di Dottorato approva la domanda di tesi.

La discussione pubblica davanti alla Commissione deve avvenire entro i successivi 3 mesi a partire dall'approvazione finale della domanda.



4.7 – Stabilita la data della discussione, il dottorando dovrà compilare la domanda di tesi di Dottorato tramite il portale Esse3. La tesi di Dottorato, corredata da una breve sintesi (circa 1500 parole, 9000 caratteri), è redatta in lingua italiana o inglese. Ad essa deve essere allegata una relazione – a cura del dottorando – su tutte le attività (incluse eventuali pubblicazioni) svolte nel corso del Dottorato. La discussione si svolge innanzi a una Commissione nominata dal Rettore, su proposta del Coordinatore del Corso, composta da tre membri scelti tra i professori e i ricercatori di ruolo, anche presso università non italiane. La Commissione può essere integrata da non più di due esperti appartenenti a strutture pubbliche e private di ricerca, anche straniere, su proposta del Supervisore del candidato al Coordinatore del Corso.

4.8 - Al termine della discussione, la tesi è approvata o respinta, con motivato giudizio scritto collegiale, secondo la seguente scala di valutazione:

- ✓ insufficiente
- ✓ sufficiente
- ✓ buono
- ✓ molto buono
- ✓ ottimo
- ✓ eccellente con lode.

4.9 - Nel caso di approvazione, la Commissione conferisce il titolo di dottore di ricerca, abbreviato con le diciture “Dott. Ric.” ovvero “Ph. D.”

Art. 5 – Consegna della tesi di dottorato

5.1 – La tesi di Dottorato deve essere consegnata dal dottorando alla Commissione almeno 30 giorni prima della data fissata per la discussione secondo le seguenti modalità:

- a. Formato elettronico: caricamento online della tesi di Dottorato in un unico *file* (compresa la copertina del volume della tesi) in formato digitale *PDF*.
- b. Formato cartaceo: consegna della tesi di Dottorato in formato standard A4 bianco, opportunamente rilegato, avente la seguente struttura:
 - copertina
 - frontespizio
 - corpo della tesi
 - eventuali appendici
 - indice sommario.

5.2 – Contestualmente alla consegna della tesi di Dottorato, il candidato deve caricare online un *abstract* della tesi di Dottorato, in lingua italiana o in lingua inglese.



Art. 6 - Archiviazione delle tesi presso la Biblioteca dell'Ateneo e le Biblioteche Nazionali

6.1 - La Biblioteca dell'Ateneo garantisce la conservazione e la consultazione delle tesi di Dottorato di ricerca dell'Ateneo a testo completo.

6.2 - L'Ateneo provvede alla trasmissione obbligatoria delle tesi di Dottorato alle Biblioteche Nazionali di Roma e di Firenze e al deposito nella banca dati ministeriale delle tesi di Dottorato.

Art. 7 - Procedure per l'autorizzazione alla pubblicazione informatica delle tesi di Dottorato

7.1 - Il dottorando manifesta la propria volontà ad autorizzare la consultazione della tesi di ricerca espletata, durante la compilazione online della domanda di tesi.

Art. 8 - Norme transitorie e finali

8.1 - Il presente regolamento entra in vigore dal giorno successivo a quello della sua approvazione.

8.2 - Il regolamento è pubblicato sulla pagina web di ateneo dedicata ai regolamenti.

8.3 - Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rinvia alle leggi vigenti in materia.